

# FACE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL POPOLO 10 - 47023 CESENA (FC)
Codice Fiscale	03167270408
Numero Rea	FC 000000289159
P.I.	03167270408
Capitale Sociale Euro	1.515.776 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	706.989	715.153
7) altre	4.162	10.727
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>711.151</b>	<b>725.880</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	964	1.597
3) attrezzature industriali e commerciali	17.191	40.224
4) altri beni	17.768	18.076
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>35.923</b>	<b>59.897</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	413	413
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>413</b>	<b>413</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>413</b>	<b>413</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>413</b>	<b>413</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>747.487</b>	<b>786.190</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	905.546	858.208
<b>Totale rimanenze</b>	<b>905.546</b>	<b>858.208</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.602	192.777
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>288.602</b>	<b>192.777</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.000	1.300.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.300.000</b>	<b>1.300.000</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.718	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>26.718</b>	<b>0</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.468	53.412
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>32.468</b>	<b>53.412</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.647.788</b>	<b>1.546.189</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	433.002	566.466
3) danaro e valori in cassa	53.072	35.153
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>486.074</b>	<b>601.619</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.039.408</b>	<b>3.006.016</b>
D) Ratei e risconti	3.083	2.286
<b>Totale attivo</b>	<b>3.789.978</b>	<b>3.794.492</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	1.515.776	1.515.776
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	650.248	650.248
IV - Riserva legale	130.693	111.711
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.442	1.052
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	3.441	1.052
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	348.336	379.645
Totale patrimonio netto	2.648.494	2.658.432
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	4.007
Totale fondi per rischi ed oneri	0	4.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.861	257.747
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.731	621.718
Totale debiti verso fornitori	635.731	621.718
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.195	127.482
Totale debiti tributari	73.195	127.482
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.122	35.742
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.122	35.742
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.034	62.482
Totale altri debiti	78.034	62.482
Totale debiti	827.082	847.424
E) Ratei e risconti	29.541	26.882
Totale passivo	3.789.978	3.794.492

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.408.266	6.550.929
5) altri ricavi e proventi		
altri	74.500	50.478
Totale altri ricavi e proventi	74.500	50.478
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.482.766</b>	<b>6.601.407</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.312.496	4.402.877
7) per servizi	385.786	385.945
8) per godimento di beni di terzi	266.351	261.018
9) per il personale		
a) salari e stipendi	681.115	688.537
b) oneri sociali	187.214	195.394
c) trattamento di fine rapporto	54.734	50.484
e) altri costi	21.280	21.280
Totale costi per il personale	944.343	955.695
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.730	26.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.658	31.954
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.388	58.168
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.187)	(49.822)
13) altri accantonamenti	5.000	0
14) oneri diversi di gestione	83.622	49.898
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.989.799</b>	<b>6.063.779</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>492.967</b>	<b>537.628</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	20.011	23.281
altri	1.247	2.329
Totale proventi diversi dai precedenti	21.258	25.610
Totale altri proventi finanziari	21.258	25.610
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.764	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.764	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>18.494</b>	<b>25.610</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>511.461</b>	<b>563.238</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	161.623	183.593
imposte relative a esercizi precedenti	1.502	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.125	183.593
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>348.336</b>	<b>379.645</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	348.336	379.645
Imposte sul reddito	163.125	183.593
Interessi passivi/(attivi)	(17.247)	(25.610)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	494.214	537.628
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	59.734	50.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	45.388	58.168
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	105.122	108.652
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	599.336	646.280
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.338)	(45.666)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(95.825)	28.390
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.013	30.025
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(797)	3.312
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.659	1.459
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(40.129)	36.061
Totale variazioni del capitale circolante netto	(172.417)	53.581
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	426.919	699.861
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	17.247	25.610
(Imposte sul reddito pagate)	(163.125)	(183.593)
(Utilizzo dei fondi)	(4.007)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(27.620)	(55.263)
Totale altre rettifiche	(177.505)	(213.246)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	249.414	486.615
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(6.685)	(6.375)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.685)	(6.375)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	(358.274)	(551.192)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(358.274)	(551.192)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(115.545)	(70.952)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	566.466	638.710
Danaro e valori in cassa	35.153	33.861
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	601.619	672.571
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	433.002	566.466
Danaro e valori in cassa	53.072	35.153
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	486.074	601.619

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita a rogito Notaio Dott. Paolo Giunchi di Cesena in data 16/10/2000 ed è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Forlì-Cesena al numero 03167270408.

La società ha per oggetto:

Il commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commerciato nell'ambito delle attività delle farmacie.

La produzione di prodotti officinali, omeopatici e di altre specialità medicinali.

L'effettuazione di test diagnostici.

Il predetto oggetto sociale viene perseguito attraverso la gestione di cinque farmacie.

### Appartenenza a un Gruppo

Alla data di chiusura del presente bilancio la società FA.CE. S.p.A. risulta partecipata all'88,39% dalla società controllante Alliance Healthcare Italia S.p.A., con sede in Roma, via Tiburtina 1310.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze contabili, regolarmente tenute.

Si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché secondo i principi contabili redatti dall'O.I.C. (organismo italiano contabilità).

In particolare la presente nota integrativa è redatta ai sensi degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2426 e 2427 del Codice Civile, ed ai sensi delle altre disposizioni che ad essa fanno riferimento.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.) i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare l'abolizione dell'area straordinaria del bilancio, ex lettera "E", ha comportato una nuova classificazione delle voci per natura, nell'area ordinaria del conto economico così previsto dal D.Lgs 139/2015

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sulla cui base sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare nella valutazione dei crediti e debiti commerciali a breve il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è quello rispettivamente del valore di realizzo per i crediti e del valore nominale per i debiti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente effettuati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che tali immobilizzazioni sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene; sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti civilistici.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, di destinazione e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che

coincidono con le aliquote ordinarie, invariate rispetto all'esercizio precedente, previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti di allarme	30%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Macchine elettroniche da ufficio	20%
Arredamento	15%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Autovetture	25%

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore, né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Crediti**

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

#### **Attivo circolante**

#### **I - Rimanenze**

Le rimanenze di merce sono valutate mediante il cosiddetto metodo del prezzo al dettaglio, giudicato idoneo per i soggetti che esercitano attività di commercio al dettaglio.

La valutazione delle rimanenze di magazzino pertanto è stata effettuata sulla base dei prezzi di vendita, detratta l'IVA e al netto della percentuale media di margine lordo.

#### **Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti a breve termine, inferiori ai dodici mesi, per il principio di rilevanza, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo in deroga al nuovo criterio del costo ammortizzato. Si presume che non vi siano costi di transazione e significative differenze tra valore iniziale e valore a scadenza. L'adeguamento del valore nominale al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare tiene conto di tutte le perdite prudentemente stimabili.

In osservanza del disposto D.Lgs 231/2002 sono stati calcolati gli interessi di mora relativi ai crediti scaduti, ma è stata omessa la loro rilevazione in quanto di importo non significativo.

#### **IV - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Debiti**

Ai sensi dell'art. 2423.3-bis del c.c. in deroga al criterio del costo ammortizzato i debiti a breve termine sono esposti in bilancio al valore nominale.

#### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi per le prestazioni sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data del bilancio, mentre quelli per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà.

#### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione alla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'O.I.C. le imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Eventuali operazioni in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando i relativi utili e perdite su cambi a conto economico.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Durante l'esercizio la società non ha assunto garanzie né vi sono rischi da porre in evidenza.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	101.746	13.547	756.000	317.849	1.189.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.746	13.547	40.847	307.121	463.261
Valore di bilancio	-	-	715.153	10.727	725.880
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8.164	6.565	14.729
Totale variazioni	-	-	(8.164)	(6.565)	(14.729)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	101.746	13.547	756.000	317.849	1.189.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.746	13.547	49.011	313.686	477.990
Valore di bilancio	-	-	706.989	4.162	711.151

La voce costi di impianto e di ampliamento, posta completamente ammortizzata, era riferita a spese sostenute nel corso dei precedenti esercizi relativamente a servizi di intercompany che hanno permesso un ampliamento dell'attività sociale che si è ritenuto opportuno capitalizzare considerando che la loro utilità si sarebbe protratta anche negli esercizi successivi a quelli del loro sostenimento. Ai sensi dell'art. 2426 numero 5 del c.c. si precisa che l'organo amministrativo aveva richiesto e ottenuto il consenso da parte del Collegio Sindacale alla capitalizzazione.

La voce costi di ricerca e sviluppo era riferita a costi di pubblicità e propaganda sostenuti nei precedenti esercizi per il progetto "Cesena che cammina." E a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 139/2015 questa posta è stata eliminata dall'attivo dello stato patrimoniale ed essendo completamente ammortizzata la sua eliminazione non ha comportato alcun impatto sul patrimonio netto della società.

Le voci diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e concessioni nel corso dell'esercizio 2017 non hanno subito incrementi. Alla voce concessioni nel corso dei precedenti esercizi sono stati iscritti euro 756.000,00, derivanti dalla valutazione del conferimento in natura del diritto di gestione della Farmacia Comunale Calabrina da parte del Comune di Cesena.

La voce avviamento, per la quale il processo di ammortamento è terminato nell'anno 2010, rilevava il valore indicato nella perizia giurata allegata all'atto di conferimento effettuato dal Comune di Cesena. Il C.d.A. della società in data 19/03/2002, in sede di redazione del bilancio 2001 ha deliberato di ammortizzare tale posta di avviamento in quote costanti per una durata massima di 10 anni, in deroga alle norme del c.c., ritenendo che detto periodo rappresentasse l'effettiva vita utile di questa posta dell'attivo patrimoniale.

La voce altre comprende costi sostenuti per manutenzioni effettuate su beni di terzi e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici. Ai sensi dell'art. 11 legge 342/2000 si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	105.202	494.584	122.356	722.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.605	457.234	104.280	665.119
Valore di bilancio	1.597	40.224	18.076	59.897
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	290	6.394	6.684
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.033	209	7.697	8.939
Ammortamento dell'esercizio	633	23.323	6.702	30.658
Altre variazioni	1.033	209	7.697	8.939
<b>Totale variazioni</b>	<b>(633)</b>	<b>(23.033)</b>	<b>(308)</b>	<b>(23.974)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	104.169	494.665	121.053	719.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.206	466.287	103.285	672.778
Valore di bilancio	964	17.191	17.768	35.923

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali riassunte ed evidenziate nel prospetto sopra riportato sono relative alla sostituzione dei computer delle farmacie.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	413	413	413
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>413</b>	<b>413</b>	<b>413</b>

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte per euro 413,00 sono costituite da depositi cauzionali versati nei precedenti esercizi.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	858.208	47.338	905.546
<b>Totale rimanenze</b>	<b>858.208</b>	<b>47.338</b>	<b>905.546</b>

Le rimanenze finali sono valutate secondo i criteri esposti nella prima parte della presente nota integrativa. Sono costituite da prodotti in giacenza presso i magazzini dei singoli punti vendita. Per l'anno 2017 si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento di euro 5.000,00 adeguando il fondo già esistente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato, novità introdotta dal D.lgs 139/2015 non è stato applicato ai crediti della società in quanto, data la scadenza a breve termine e l'assenza di costi di transazione, gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto anche questo valore è stato considerato irrilevante rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto i crediti sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	192.777	95.825	288.602	288.602
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.300.000	-	1.300.000	1.300.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	26.718	26.718	26.718
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.412	(20.944)	32.468	32.468
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.546.189</b>	<b>101.599</b>	<b>1.647.788</b>	<b>1.647.788</b>

La voce crediti verso imprese controllanti per euro 1.300.000,00 si riferisce ad un finanziamento già in essere nell'esercizio 2016, periodo 1/12/2016 - 30/11/2017 ad un tasso del 1,50% successivamente rinnovato per il periodo 1/12/2017 al 30/11/2018 al tasso fisso del 1,25%. Tale posta è stata interessata nel corso del 2017 dall'emissione un ulteriore investimento per euro 300.000,00 di durata 1/4/2017 - 30/11/2017 al tasso fisso del 1,10% estinto anticipatamente in data 3/7/2017.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	566.466	(133.464)	433.002
Denaro e altri valori in cassa	35.153	17.919	53.072
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>601.619</b>	<b>(115.545)</b>	<b>486.074</b>

Tale voce è composta da disponibilità sui conti correnti bancari e dai fondi cassa delle varie farmacie e della sede aziendale.

Le variazioni della situazione finanziaria sono analizzate nell'allegato rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	2.286	797	3.083
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.286	797	3.083

I risconti attivi del valore complessivo di euro 3.083,00 sono relativi prevalentemente a costi relativi a canoni di manutenzione periodica, contratti di consulenza e spese condominiali.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.515.776	-	-	-		1.515.776
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	650.248	-	-	-		650.248
Riserva legale	111.711	-	18.982	-		130.693
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.052	-	2.390	-		3.442
Varie altre riserve	0	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	1.052	-	2.390	1		3.441
Utile (perdita) dell'esercizio	379.645	358.273	(21.372)	-	348.336	348.336
Totale patrimonio netto	2.658.432	358.273	-	1	348.336	2.648.494

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.515.776	Capitale sociale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	650.248	Riserva da sovrapprezzo azioni	a,b	650.248
Riserva legale	130.693	Riserva legale	a,b	130.693
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.442	Riserva straordinaria	a,b,c	3.442
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	3.441			3.442
Totale	2.300.159			784.383
Quota non distribubile				780.941
Residua quota distribubile				3.442

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva straordinaria ha subito un incremento pari ad euro 2.390,00 deliberato con il verbale di approvazione del bilancio 2016. Si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni, derivante dalla differenza tra il valore nominale delle azioni rispetto al valore di emissione, generatasi a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci il 20 dicembre 2011 è soggetta al vincolo di indisponibilità ex art. 2431 c.c. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. e può, fino ad allora, essere utilizzata esclusivamente per l'aumento del capitale sociale o della riserva legale o per copertura perdite.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.007	4.007
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(4.007)	(4.007)
Totale variazioni	(4.007)	(4.007)
Valore di fine esercizio	0	0

Il Fondo rischi ed oneri che ad inizio esercizio presentava un saldo di euro 4.007,00 ha subito un decremento di pari importo in quanto i motivi della sua costituzione non risultano più esistenti al 31.12.2017.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.747
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.734
Utilizzo nell'esercizio	27.620
Totale variazioni	27.114
Valore di fine esercizio	284.861

In tale voce viene inserito il debito maturato nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto calcolato in base alle normative vigenti. Il fondo viene espresso al netto di eventuali anticipi corrisposti e al netto dell'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione dello stesso, prevista dall'art. 11 del D.Lgs 18/02/2000 n. 47.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti della società in quanto gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione, altresì, non è stata effettuata visto che la loro scadenza è inferiore ai 12 mesi e gli effetti risulterebbero irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I debiti pertanto, in deroga a quanto previsto dal disposto D.lgs 139/2015, sono esposti al loro valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	621.718	14.013	635.731	635.731
Debiti tributari	127.482	(54.287)	73.195	73.195
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.742	4.380	40.122	40.122
Altri debiti	62.482	15.552	78.034	78.034
Totale debiti	847.424	(20.342)	827.082	827.082

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori del valore complessivo di euro 635.731,00 sono iscritti al valore nominale e sono tutti esigibili entro l'anno.

**Debiti tributari**

La voce debiti tributari del valore complessivo di euro 73.195,00 accoglie debiti per imposte certe, determinate ed esigibili entro il futuro esercizio. I debiti tributari alla data del 31/12/2017 risultano così costituiti:

IRPEF lavoro dipendente / autonomo	€	17.887,51
Erario c/IVA in sospensione	€	36.516,29
Erario c/imposta sostitutiva TFR	€	218,00
Erario c/IVA	€	13.554,14
Regioni c/IRAP	€	5.019,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>73.194,94</b>

**Debiti verso istituti di previdenza**

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del valore complessivo di euro 40.121,85 comprende i debiti in essere alla data del 31/12/2017 verso gli istituti quali INPS, INPDAP e altri fondi previdenziali e assistenziali.

**Altri debiti**

La voce altri debiti, del valore complessivo di euro 78.033,79 comprende il debito verso dipendenti e collaboratori per euro 17.626,23, il debito relativo al rateo ferie non godute dipendenti per euro 55.042,70 e altre partite per un totale di euro 5.364,86.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni della società.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.**

La società non ha assunto impegni, non ha rilasciato garanzie e non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	26.882	2.659	29.541
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	26.882	2.659	29.541

La posta ratei e risconti passivi è composta esclusivamente da ratei passivi relativi ai costi per salari e relativi oneri sociali XIV mensilità dei lavoratori dipendenti, per un valore complessivo di euro 29.541,00.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Sconti e resi	(188.220)
Vendite farmacie	6.541.213
Prestazioni di servizi	55.273
<b>Totale</b>	<b>6.408.266</b>

La società nel corso dell'esercizio ha conseguito ricavi della gestione caratteristica per euro 6.408.265,59 derivanti prevalentemente alla vendita di prodotti farmaceutici.

Gli altri ricavi e proventi complessivamente pari a euro 74.499,51 sono derivanti prevalentemente da fitti attivi e supplier support.

Si evidenzia che non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali e che le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono debitamente analizzate nella relazione sulla gestione.

### Costi della produzione

#### COSTI

Per l'esercizio 2017 si evidenzia che non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

#### **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce è iscritta in bilancio per euro 4.312.496,40 ed è relativa agli acquisti di medicinali e parafarmaci. Sono inoltre inclusi i costi per acquisti diversi quali cancelleria, carta da banco etc.

#### **COSTI PER SERVIZI**

La voce in oggetto, iscritta in bilancio per euro 385.785,68 risulta così dettagliata:

Prestazioni professionali	€	15.933,17
Servizi intercompany	€	111.595,49
Telefoniche e dati	€	14.850,99
Pulizie e manutenzione verde	€	15.280,99
Contratti di assistenza tecnica e software	€	29.318,43
Assicurazioni	€	19.160,92
Utenze varie	€	30.991,58
Manutenzioni	€	9.813,49
Servizio mensa	€	18.515,24
EMPAF e convenzionali	€	26.966,25
Altri (vigilanza, pubblicità, postali, bancari, etc.)	€	52.346,89
Compensi amministratori e relativi oneri sociali	€	15.740,24
Compensi collegio sindacale	€	25.272,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>385.785,68</b>

**COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Tale voce che riporta un saldo di euro 266.351,00 include: oneri per il noleggio di attrezzature varie per 11.897,00 euro, oneri per le locazioni, incluse le relative spese condominiali per 254.454,00 euro. Si precisa che la società alla data del 31/12/2017 non ha in essere nessun contratto di leasing.

**COSTI PER IL PERSONALE**

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Salari e stipendi	€	681.115,39
Oneri sociali	€	187.214,48
Trattamento fine rapporto	€	54.733,98
Altri	€	21.280,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>944.343,85</b>

La voce generica "altri costi" è relativa al premio produttività riconosciuto a livello di CCNL.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Spese di rappresentanza	€	1.758,76
Liberalità e omaggi	€	19.089,29
Imposte e tasse (registro, pubblicità etc.)	€	8.528,73
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€	10.539,68
Quote associative	€	4.594,52
Altri	€	39.111,49
<b>TOTALE</b>	€	<b>83.622,47</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate****IMPOSTE DI ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2017 sono pari a euro 161.623,00.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda IRES calcolata sul reddito imponibile per euro 129.889,00 e IRAP per euro 31.734,00 calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	17
Operai	1
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>25</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.900	25.272

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Altri servizi di verifica svolti	15.808
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.184
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>25.272</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	6.889.890	6.889.890
<b>Totale</b>	<b>6.889.890</b>	<b>6.889.890</b>

Il capitale sociale della società, di euro 1.515.775,80 al 31/12/2017 risulta così suddiviso:

Alliance Healthcare Italia S.p.A.	€	1.339.808,80	6.090.040	azioni
Comune di Cesena	€	175.967,00	799.850	azioni
<b>TOTALE</b>	€	<b>1.515.775,80</b>	<b>6.889.890</b>	<b>azioni</b>

L'importo nominale delle azioni è di 0,22 centesimi di euro e tale valore non viene riportato nella tabella sopra esposta in quanto, come da indicazione di Infocamere, il valore nominale delle azioni è un campo marcato come "monetary item" all'interno della nuova tassonomia, ed è arrotondato all'unità di euro; in questo specifico caso l'arrotondamento è a "zero" essendo tale importo inferiore a 0,50 centesimi di euro.

Si evidenzia che in data 24/05/2017 il Comune di Mercato Saraceno ha ceduto l'intero pacchetto azionario composto da numero 5200 azioni pari a nominali 1.144,00 euro alla società Alliance Healthcare Italia S.p.A..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

<b>FACE S.p.A.</b>	CREDITI	DEBITI	RICAVI MERCE	COSTI MERCE	RICAVI SERVIZI AZIENDALI	COSTI SERVIZI AZIENDALI	COSTI CdA	UTILI DISTRIBUITI
<i>(importi in unità di euro)</i>								
AMFA	25.967,00	-47.734,00	490,00	-1.270,00	0,00	-68.721,00	0,00	0,00
FC LUCCA	0,00	-853,00	0,00	0,00	0,00	-2.733,00	0,00	0,00
AF PONTEDERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AHID	52,00	-317.351,00	0,00	-1.075.834,00	0,00	-2.400,00	-38.500,00	0,00
AHI	23.557,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-316.682,00
SKILLS	0,00	-29.596,00	0,00	-163.617,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALLOGA	0,00	-2.305,00	0,00	-4.764,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFAR	0,00	-934,00	0,00	-12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONFARMA	0,00	0,00	0,00	-2.409.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FARMA MGT SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.461,00	0,00	0,00	0,00
ALLIANCE BOOTS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE SENZA SCANDICCI	49.576,00	-398.773,00	490,00	-3.668.133,00	8.461,00	-73.854,00	-38.500,00	-316.682,00
FARMA.NET SCANDICCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>49.576,00</b>	<b>-398.773,00</b>	<b>490,00</b>	<b>-3.668.133,00</b>	<b>8.461,00</b>	<b>-73.854,00</b>	<b>-38.500,00</b>	<b>-316.682,00</b>

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/03/2017	Esercizio precedente 31/03/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2017	31/03/2016
B) Immobilizzazioni	175.653.673	176.997.905
C) Attivo circolante	67.206.184	59.044.357
D) Ratei e risconti attivi	185.155	213.149
<b>Totale attivo</b>	<b>243.045.012</b>	<b>236.255.411</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	29.464.147	92.945.106
Utile (perdita) dell'esercizio	2.906.189	(63.480.956)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>108.748.890</b>	<b>105.842.704</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	12.576
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.562	548.587
D) Debiti	133.533.401	129.441.343
E) Ratei e risconti passivi	404.159	410.201
<b>Totale passivo</b>	<b>243.045.012</b>	<b>236.255.411</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2017	31/03/2016
A) Valore della produzione	4.674.952	5.495.213
B) Costi della produzione	5.415.182	6.345.308
C) Proventi e oneri finanziari	4.613.529	112.720
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(973.400)	(62.433.174)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.290)	310.407
Utile (perdita) dell'esercizio	2.906.189	(63.480.956)

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di 348.336,00 euro, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare il 5% a riserva legale e di rinviare ogni decisione all'assemblea dei soci per la restante quota.

## Nota integrativa, parte finale

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, che costituisce insieme al rendiconto finanziario l'intero bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2423 ter del codice civile non effettuando alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi e si dichiara che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

---

(Firmato Rivara Antonino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Forlì-Cesena, autorizzazione n. 18488 del 2007.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

---

(Firmato Rivara Antonino)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto Rivara Antonino, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presidente del consiglio di amministrazione

---

(Firmato Rivara Antonino)

## **FACE S.p.a.**

Sede legale in Cesena Piazza del Popolo 10 - Capitale sociale € 1.515.776,00 interamente versato

### **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

#### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n°39**

##### **Relazione sul Bilancio di Esercizio**

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società FACE S.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, compete all'organo amministrativo della società FACE S.P.A.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

---

delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della FACE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FACE S.P.A. al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FACE S.P.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FACE S.P.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.**

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.**

##### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) La tipologia dell'attività svolta;
- 2) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto all'anno precedente;
- Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di

tale riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento sulla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità di legge e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimissioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co 7 c.c.

- 
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.
- Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione della gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione,
- L'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta

conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. si dà atto che i sono valori iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo, che siano stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione e per i quali sia prescritto il divieto di distribuire dividendi, che intacchino le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.6 c.c. il collegio sindacale dà atto che non risulta iscritto Avviamento alla voce B-I-5) dell'attivo di stato patrimoniale.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali, quando esistenti, sono state esaustivamente illustrate;
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile di euro 348.336 al netto delle imposte.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Cesena, 13 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE  
(Maurizio Bregante, Presidente)

(Giancarlo Poletti, Sindaco effettivo)

(Giacomo Sacchi Nemours, Sindaco effettivo)



## Alliance Farmacie Comunali

FA.CE. S.p.A. - Cesena

Piazza del Popolo, 10 47521 – Cesena Tel. 0541/745411 - Fax 0541/745410

C.F./P.I./Registro Imprese di Forlì-Cesena: 03167270408

Capitale Sociale: Euro 1.515.775,80 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Alliance Healthcare Italia SpA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2017

Signori Azionisti,

### **Mercato, scenario nazionale**

Anche il settore farmaceutico ha risentito della crisi economica, meno di altri, ma comunque con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie. Noto il 25% delle farmacie in Italia che sono in grave difficoltà: si sono già registrati fallimenti e concordati (il 18% delle farmacie italiane sono in procedura concordato).

Come sappiamo il settore farmacie è rimasto per anni sempre condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), in Emilia Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma allargata anche alla fascia C) e anche in Toscana la Distribuzione diretta è “molto spinta”.

La ripresa dell'economia italiana comincia comunque a mostrarsi più solida. Un segno positivo che arriva dagli investimenti delle imprese che si mostrano dinamici, rafforzando la congiuntura e ampliando la capacità produttiva. Queste le fondamenta per aumentare il potenziale di crescita ... “siamo all'inizio di una inversione di tendenza, non dobbiamo fare errori”.

Questo decennio che sta concludendosi, ha visto in primo luogo il tema del CAMBIAMENTO della Farmacia; il Gruppo Alliance Farmacie Comunali è andato incontro alla evoluzione della farmacia e in controtendenza con le concezioni diffuse. Un nuovo modello di farmacia partendo dal farmacista, il vero centro motore della farmacia, un professionista formato, aggiornato e valorizzato: un consulente della salute, del benessere e della prevenzione a disposizione del cittadino.

### **Spesa farmaceutica, dati di spesa Gennaio-Giugno 2017 (dati da fonte Ferderfarma)**

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN nel primo semestre 2017 ha fatto registrare un aumento del +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. L'incremento della spesa è legato a un aumento del valore medio netto delle ricette SSN (+1,3%), in parte controbilanciato da un calo del numero delle ricette stesse (-0,6%) rispetto ai primi sei mesi del 2016. L'aumento del valore medio delle ricette SSN è legato alla crescita del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN, passato da 9,43 euro del primo semestre 2016 a 9,50 euro dello stesso periodo del 2017. Sono quindi stati prescritti meno farmaci, ma di prezzo mediamente più alto. L'andamento della spesa e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra la tabella che segue.

Nei primi sei mesi del 2017 le ricette sono state oltre 298 milioni, pari in media a 4,9 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 567 milioni (-0,7% rispetto ai primi sei mesi del 2016). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 9,4 confezioni di medicinali a carico del SSN.

## IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi sei mesi del 2017 un risparmio di circa 210 milioni di euro, ai quali vanno sommati quasi 35 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel primo semestre 2017 in quasi 100 milioni di euro.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è diminuita dopo mesi di costante aumento, passando dal 14,3% del primo semestre 2016 al 14,1% dello stesso periodo del 2017.

Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 12% e il 20,5% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 766 milioni di euro di ticket sui farmaci, di cui circa due terzi (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

## L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

L'aumento di spesa riguarda la maggior parte delle Regioni, con l'eccezione di Sardegna, Sicilia, Emilia-Romagna, Campania, Veneto, Puglia, Liguria, che fanno segnare un calo. L'aumento della spesa è particolarmente evidente nella Regione Marche (+5,5%) in parallelo all'aumento del numero delle ricette (+3,7%) a seguito delle disposizioni varate dalla Regione dopo il terremoto che ha colpito l'Italia centrale a partire dall'agosto 2016. Nelle zone terremotate è stata prevista infatti l'esenzione dal pagamento della differenza tra prezzo del farmaco prescritto e prezzo di riferimento (nelle Marche non esiste il ticket per confezione) e la gratuità anche per farmaci SOP e OTC.

## MONITORAGGIO SPESA FARMACEUTICA AIFA *(da fonte AIFA)*

monitoraggio della spesa farmaceutica nazionale e regionale gennaio-giugno 2017.

I dati relativi alla spesa convenzionata coincidono sostanzialmente con quelli di Federfarma e segnalano un aumento della spesa netta del +0,8% (al netto del pay-back dovuto dalle aziende farmaceutiche) e una diminuzione del numero delle ricette del -0,5%. La spesa per il primo semestre è pari al 7,88% della corrispondente quota del Fondo sanitario nazionale (FSN), a fronte di un tetto di spesa per la convenzionata fissato al 7,96%: la spesa convenzionata rispetta, quindi, il limite di spesa imposto (limite che, dal 2017, riguarda unicamente la spesa convenzionata, mentre diretta e DPC, che fino al 2016, rientravano nel tetto della spesa farmaceutica territoriale, oggi fanno parte della spesa per acquisti diretti).

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda la spesa farmaceutica per acquisti diretti, pari all'8,6% del FSN, a fronte di un tetto del 6,89%. Lo scostamento rispetto al tetto è pari a 966 milioni di euro. Dati sulla spesa per farmaci di fascia A acquistati dalle ASL e distribuiti direttamente dalle ASL stesse ovvero affidati alle farmacie in regime di DPC. I dati evidenziano un calo di questa voce di spesa rispetto allo stesso periodo del 2016.

**Spesa farmaci, AIFA:****da gennaio-ottobre acquisti diretti ancora in crescita**

Continua a restare fuori dal tetto (6,89%) la spesa farmaceutica per acquisti diretti che ha inciso per l'8,39% sul Fondo sanitario, pari a un disavanzo rispetto alla spesa programmata di 1.396 milioni, mentre la convenzionata, al netto di sconti, ticket e pay-back versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, registra un decremento rispetto all'anno precedente pari a 54 milioni di euro (-0,8%) fermandosi al 7,57% rispetto al tetto del 7,96%. Questo il quadro che emerge dal documento di monitoraggio dell'Aifa della spesa farmaceutica da gennaio-ottobre, riportato dall'agenzia Public Policy. Più in generale la spesa per i farmaci, convenzionata e per acquisti diretti, si è attestata a 14.878,2 milioni di euro, con uno scostamento assoluto rispetto alle risorse complessive del 14,85% (13.842,2 milioni) pari a +1.036 milioni, corrispondente ad un'incidenza percentuale sul Fondo sanitario nazionale del 15,96%. Tale disavanzo è calcolato avendo escluso dalla spesa farmaceutica la stima delle risorse stanziare con i fondi per i medicinali innovativi oncologici e non oncologici. In particolare, la spesa farmaceutica per acquisti diretti si è attestata a 7.819 milioni di euro, con un'incidenza sul Fondo sanitario nazionale del 8,39%, pari ad un disavanzo rispetto alla spesa programmata di 1.396 milioni. La spesa farmaceutica per la distribuzione diretta di fascia A si è attestata a 3.947 milioni evidenziando un decremento, rispetto all'anno precedente, pari a 776,9 milioni (-16,4%). Trend diverso per la spesa convenzionata SSN che, al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 6.789 milioni di euro, registrando un decremento rispetto all'anno precedente pari a 54 milioni di euro (-0,8%). In particolare rispetto al tetto programmato per la spesa convenzionata si registra un avanzo di 360,3 milioni di euro. Diminuiscono anche i consumi, espressi in numero di ricette (484 milioni), pari a - 0,6% rispetto al 2016, mentre l'incidenza del ticket aumenta dello 0,7% (9 milioni di euro). Parallelamente si osserva un incremento del +3,4% delle dosi giornaliere (+697,6 milioni).

**Generici in crescita nel 2017: performance positiva per classi A e C in farmacia****dati gennaio-dicembre 2017** *(da fonte Elaborazione Centro Studi ASSOGENERICI su dati IQVIA)*

Prosegue la crescita per il mercato dei farmaci equivalenti che nel corso del 2017 ha assorbito il 21,5% a confezioni e il 12,4% a valori del canale farmacia. Quasi il 90% delle confezioni di farmaci equivalenti sono di classe A, la maggiore diffusione interessa gli ace inibitori (46,2%) e gli inibitori di pompa protonica (50,9% a unità) mentre per la fascia C, i tranquillanti (37,2%) e dei prodotti per la disfunzione erettile (37,9%).

L'analisi degli andamenti nel canale farmacia evidenzia una performance positiva dei prodotti equivalenti (classi A e C) con una crescita del 5,7% a unità e del 9,5% a valori, a fronte di un arretramento del mercato farmaceutico complessivo (-1% a unità e -1,6% a valori) e di una ancor più ampia frenata del mercato dei brand a brevetto scaduto (-2,8% a unità e -3,1% a valori). La segmentazione del mercato complessivo a volumi (tutte le classi) registra così una incidenza del 54,11% dei farmaci brand a brevetto scaduto e la spartizione della restante quota per il 24,42% ai farmaci coperti da brevetto e per il 21,47% agli equivalenti. I brand a brevetto scaduto dominano anche la segmentazione del mercato a valori (tutte le classi) assorbendo il 49,13%, seguiti dai farmaci coperti da brevetto (38,52%) e a notevole distanza gli equivalenti (12,35%). Nel canale farmacia (tutte le classi) la segmentazione del mercato dei soli prodotti off patent vede ancora una netta predominanza dei brand a brevetto scaduto che assorbono il 72% a confezioni e l'80% a valori, contro il 28% a confezioni e il 20% a valori degli equivalenti.

L'analisi sui consumi in farmacia documenta una generale contrazione del mercato di classe A con un calo dell'1,1% delle confezioni rimborsate e dell'1,8% della spesa rimborsata rispetto al 2016.

In particolare, in calo del 9,5% la spesa relativa ai prodotti ancora coperti da brevetto e in crescita invece la spesa per gli equivalenti con un +5% rispetto al precedente anno. Per le aree geografiche si conferma invece la tradizionale polarizzazione dei consumi con un Nord caratterizzato da un robusto ricorso alle cure equivalenti (35,4% a unità e 24,8% a valori), a fronte di una media Italia decisamente inferiore (28,5% a unità e 20,1% a valori) e consumi ancora più bassi nel Centro (26% a unità; 18,6% a valori) e nel Sud (20,9% a unità e 14,8% a valori). In quest'ottica si conferma la best performance della Provincia Autonoma di Trento, dove è off patent l'80,9% delle unità dispensate dal SSN in classe A e il generico assorbe il 41,8% del totale. Ammonta infine a 1.082 milioni di euro la quota versata come differenziale di prezzo dai cittadini per ritirare il brand al posto dell'equivalente: l'incidenza maggiore a livello regionale si registra in Sicilia (14,5% per complessivi 111 mln) e nel Lazio (14,2% pari a 136 milioni di euro). L'incidenza più bassa si registra invece in Lombardia, dove il differenziale versato di tasca propria dai cittadini quota il 10,7% della spesa regionale SSN nel canale retail. Tra i farmaci rimborsati dal SSN le molecole a maggior incidenza di utilizzo di farmaci equivalenti troviamo infatti il pantoprazolo, il lansoprazolo e il ramipril mentre, per quanto riguarda la classe C, tra le molecole a maggior incidenza di utilizzo di farmaci equivalenti il lorazepam e sildenafil.

Nel canale ospedaliero, infine, nel 2017 i prodotti equivalenti hanno assorbito il 25,4% del mercato a volumi e il 6% del mercato a valori, performance decisamente contenuta a fronte della predominanza assoluta dei prodotti in esclusiva, titolari del 39,1% dei volumi e dell'87,3% del giro d'affari di settore, contro il 6% a valori assorbito dagli equivalenti.

#### **Assosalute: nel 2017 -4,8% per mercato automedicazione** *(da fonte Assosalute su dati da IQVIA)*

Un 2017 in rosso per i farmaci senza ricetta. I consumi -poco più di 278 milioni di confezioni - sono diminuiti del 4,8% mentre i fatturati, pari a 2,4 miliardi di euro, sono in calo dell'1,3%. Nel dettaglio delle vendite relative alle due categorie del comparto, Otc e Sop, si osserva una decisa contrazione dei volumi, più pesante per i Sop (-6,2%) che per gli Otc (-4,3%).

Guardando alle classi terapeutiche, il primo posto rimane sempre ai farmaci per le affezioni respiratorie (oltre 96 milioni di confezioni vendute) seguiti da quelli per l'apparato digerente (poco più di 58 milioni di confezioni) e dagli analgesici (oltre 56 milioni di confezioni).

Tra i canali, è la farmacia a detenere la quota maggiore di vendite (quasi 91% a volumi, oltre il 92% a valori). Tuttavia, la farmacia e soprattutto i corner della Gdo fanno osservare trend negativi.

#### **Andamento del Mercato EMILIA ROMAGNA:**

Molti fattori giocano nell'equilibrio economico recessivo nella Regione Emilia Romagna; una Regione che, da tempo, spinge verso una Distribuzione diretta "spinta". Da notare e sottolineare la continua forte Distribuzione diretta attuata dall'AUSL Rimini attraverso i Presidi Ospedalieri, sottraendoli quindi al canale farmacie. L'AUSL di Cesena, oramai da anni, distribuisce un numero sempre maggiore di pezzi.

E' certo che tramite la Distribuzione diretta si sottraggono risorse economiche alle Farmacie territoriali e soprattutto si costringe il cittadino a recarsi presso la Farmacia ospedaliera e/o Presidi ospedalieri. Se lo stesso cittadino potesse trovare gli stessi farmaci nella Farmacia più vicina a casa propria, risparmierebbe tempo e denaro.

Di seguito i dati Regione Emilia Romagna riguardanti l'andamento della Distribuzione Diretta farmaci extra PHT

<b>ANDAMENTO DISTRIBUZIONE DIRETTA - NUMERO PEZZI EXTRA PHT PRESA IN CARICO</b>
---

Azienze	apr-17	mag-17	glu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17
101 Piacenza	2.498	1.695	3.227	2.138	2.335	2.120	2.308	2.564	3.540
102 Parma	8.400	11.206	12.104	11.128	5.090	6.149	6.672	5.832	4.901
103 Reggio E.	28.826	32.226	31.133	31.329	26.944	30.084	33.152	32.245	32.639
104 Modena	57.680	66.925	56.059	56.251	54.615	53.359	50.696	50.484	47.457
105 Bologna	33.964	44.327	40.316	39.785	38.583	40.508	42.914	44.018	37.450
106 Imola	959	2.081	1.389	1.144	802	1.124	1.566	1.357	1.606
109 Ferrara	31.182	43.640	34.985	39.605	32.068	39.633	38.470	39.166	34.065
Ravenna	16.109	18.015	17.371	16.899	18.495	16.815	18.343	17.560	16.206
Forlì	38.504	49.300	43.110	46.065	40.056	33.673	30.074	30.932	35.120
Cesena	49.447	59.089	54.081	52.231	50.004	40.656	35.004	32.578	29.421
Rimini	86.408	102.863	92.534	87.611	85.202	76.450	69.107	69.644	60.745
114 Romagna	190.466	229.266	207.098	202.806	193.757	167.595	152.527	150.714	141.492
<b>E. Romagna</b>	<b>353.976</b>	<b>431.366</b>	<b>386.309</b>	<b>384.186</b>	<b>354.194</b>	<b>340.573</b>	<b>328.304</b>	<b>326.379</b>	<b>303.149</b>

Nell'analizzare i dati del mercato SSN Regione Emilia Romagna nel periodo Gennaio-Dicembre 2017 si registra un decremento del -2,63% (contro un incremento del +0,65% del 2016) a fronte di un decremento numero ricette del -1,74% (contro un -0,19% del 2016) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,48 (contro 12,64 Euro del 2016).

Qui a confronto i dati AUSL Romagna che dal 2014 comprende ex110 Ravenna, ex111 Forlì, ex112 Cesena, ex113Rimini e rappresenta 1/3 della Regione Emilia Romagna:

- i dati AUSL Romagna nel periodo Gennaio-Dicembre 2017 registrano un decremento del -2,38% (contro un decremento del -1,21% del 2016) a fronte di un decremento numero ricette del -0,66% (contro un decremento del -2,28% del 2016) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,21 (contro 12,46 Euro).
- i dati AUSL Romagna nel distinguo ex112 Cesena nel periodo Gennaio-Dicembre 2017 registrano un decremento del -5,08% (contro un decremento del -7,74% del 2016) a fronte di un decremento numero ricette del -2,43% (contro un decremento del -5,75% del 2015) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,50 (contro 2,73 Euro).

#### Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2017

FA.CE. S.p.A. chiude il 2017 con un valore della produzione pari a Euro 6.482.786 contro Euro 6.601.407 dell'esercizio 2016.

Il totale ricavi Farmacie al 31.12.2017 è di 6.541.212 Euro contro 6.665.165 Euro dell'anno prec., quindi un decremento del -1,86% (a valori -124Keuro).

Ricavi Farmacie netto clawback è di 6.326.025 Euro contro 6.465.340 Euro (a valori -139Keuro).

Nei ricavi Farmacie si registra un decremento delle vendite assistite da SSN del -3,88% (a valori -101Keuro) con numero complessivo di ricette spedite nell'anno di n. 194.826 contro n. 199.112 che equivale ad un decremento del -2,15%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 11,94 contro Euro 12,28.

Il ticket su ricette SSN ammonta a 342keuro contro 341Keuro dell'anno prec.

Il numero di ricette in DPC spedite per conto AUSL è pari a n. 5089 contro 5607 pari ad un corrispettivo netto per il servizio professionale di 23.189 Euro contro 46.283 Euro.

Il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n.208 contro n. 225 anno prec..

Nei ricavi vendite per contanti si registra un decremento del -0,46% (a valori -17Keuro).

Il n° scontrini rileva un decremento del -4,35% (n° scontrini 243.728 contro 254.822); valore medio scontrino Euro 16,25 contro Euro 15,58.

Il fatturato farmacie è costituito per il 43,57% dalle vendite SSN, per il 0,25% dalle vendite SSN integrativa, per il 55,21% dalle vendite in contanti, il restante 0,95% dalle vendite con fattura.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario, nonché con la "Fidelity card" nelle nostre Farmacie Comunali ("consigli e convenienza al servizio della tua salute").

Segnaliamo che si registra margine netto 34,10% contro 33,99% dell'anno precedente; viene sottolineato come questo risultato sia effetto di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Il bilancio al 31.12.2017 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 348.336 contro Euro 379.645 es. prec.

Tale risultato risulta al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio complessivamente per Euro 163.125 cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 511.461 contro Euro 563.238 es. prec.

Si evidenzia un forte calo dei ricavi farmacie e di segnala l'attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché alla ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

Il risultato della gestione caratteristica (core business aziendale), evidenziato dalla differenza fra valore della produzione e costi di produzione, passa da 537.628 Euro dell'esercizio scorso a 492.967 Euro dell'es. 2017.

Il valore positivo EBITDA (risultato ante imposte + svalutazioni + ammortamenti) è pari ad Euro 788.201 contro Euro 906.712 anno precedente.

#### **Indicatori di risultati economici**

- l'andamento dell'indice EBITDA 12,16% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;

- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a 15,14%;

- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito, risulta pari a 13,04%;

- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 7,62%.

### **Indicatori finanziari e cash flow**

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 2,58%
- liquidità immediata netta al 31.12.2017 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 486.074.

### **Gestione Finanziaria**

La gestione finanziaria ha avuto un totale proventi pari a € 21.258 (20.011+1.247), frutto di una attenta gestione della liquidità e di un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello del mercato finanziario garantito dal socio Alliance Healthcare Italia (Investimento a breve termine, esigibile entro es. succ. per l'importo di 1.300mila Euro fino al 30/11/2017, rinnovato fino al 30/11/2018).

\*\*\*\*\*

La società FA.CE. SpA è controllata da Alliance Healthcare Italia S.p.A. di Roma che detiene il 88,315488% del pacchetto azionario a seguito delle deliberazioni di cui all'Assemblea Straordinaria del 12.05.2011 a rogito Not. Mauro Plescia in Rimini e dell'Assemblea Straordinaria del 20.12.2011 sempre a rogito Not. Mauro Plescia in Rimini.

La nostra società, oltre alla sede legale in Piazza del Popolo 10- Cesena opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale Villa Arco
- Farmacia Comunale Giardino
- Farmacia Comunale Villa San Giuseppe
- Farmacia Comunale Martorano
- Farmacia Comunale Calabrina

Di seguito vengono riportati i dettagli e le considerazioni salienti per ogni singola farmacia comunale, facendo altresì presente che le FC Villa Arco e FC Giardino prestano servizio di turno, in base alla piattaforma turni farmacie di Cesena, emessa da AUSL Cesena (dal feb.2010), che prevede anche il turno servizio 24 ore prestato da una farmacia per due giorni consecutivi (una ns. Farmacia Comunale che si alterna ogni due/tre settimane).

### **Farmacia Comunale Villarco**

*(ampliamento orario a 43 ore settimanali + apertura il sabato mattina 4 ore)*

Le vendite pari a Euro 1.795.308 hanno registrato un decremento del -3,41% rispetto al 2016 e un decremento delle vendite in contanti del -2,23% e un decremento dei ricavi SSN del -4,91%.

### **Farmacia Comunale Giardino**

*(con servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Venerdì = 60 ore settimanali + apertura il sabato mattina 4 ore)*

Le vendite pari a Euro 1.658.380 hanno registrato un incremento del +1,23% rispetto al 2016 con un incremento delle vendite in contanti del +2,98% e un lieve decremento dei ricavi SSN del -0,25%.

### **Farmacia Comunale Martorano**

*(ampliamento orario a 44 ore settimanali con apertura il sabato mattina)*

Le vendite pari a Euro 1.255.257 hanno registrato un decremento del -3,16% rispetto al 2016 con un decremento delle vendite per contanti del -1,94% e un decremento dei ricavi SSN del -5,64%.

### **Farmacia Comunale San Giuseppe**

*(ampliamento orario a 48 ore settimanali con apertura il sabato mattina e pomeriggio).*

Le vendite pari a Euro 1.478.978 hanno registrato un decremento del -2,26% rispetto al 2016 con un lieve decremento delle vendite per contanti del -0,89% e un decremento dei ricavi SSN del -5,00%.

### **Farmacia Comunale Calabrina**

*(orario 44 ore settimanali con chiusura il giovedì pomeriggio)*

Le vendite pari a Euro 358.226 hanno registrato un decremento del -1,52% rispetto al 2016 (a valori -5Keuro), con un incremento delle vendite per contanti del +1,52% (a valori +4Keuro) e un decremento dei ricavi SSN del -6,47%.

### **Attività di politica sociale e servizi ai cittadini**

Anche per l'anno 2017 l'Azienda è stata attiva e attenta nell'area sociale, con azioni incentrate sullo sviluppo dei servizi in farmacia, attraverso campagne tematiche legate a patologie stagionali e iniziative di prevenzione per la salute e il benessere, per rafforzare l'immagine della Farmacia Comunale sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

L'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

**Banco Farmaceutico:** 11 febbraio 2017 alcune ns. Farmacie Comunali (FC Villa Arco, FC Giardino, FC Martorano, FC S.Giuseppe) hanno aderito alla Giornata della Raccolta del Farmaco: "Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ha bisogno".

Nella giornata del 7 aprile, in occasione dell'evento "**Diabete Marathon**" organizzato da Diabete Romagna, FA.CE. ha partecipato con uno stand in Piazza del Popolo a Cesena con la presenza di due farmacisti con consegna di materiale informativo, leaflets, misurazione pressione.

Nel periodo estivo è continuata la **Campagna di prevenzione contro il Melanoma** nelle Farmacie Comunali di Cesena attraverso il servizio HappySun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, con l'APP per smartphone e tablet in farmacia a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare (servizio HappySun).

Nel mese di Settembre, come di consuetudine, l'Azienda ha partecipato alla **Maratona Alzheimer 2017**, organizzata dall'Associazione Amici di Casa Insieme Onlus, che si è tenuta il 17 settembre. FA.CE. S.p.A. inoltre ha sostenuto per il secondo anno il "progetto Laboratori Benessere" promosso dall'Associazione Amici di Casa Insieme Onlus; progetto di percorsi educativi di prevenzione e di promozione della salute. Erogato un contributo Euro 5.000,00 per finanziare i laboratori di ricerca in Emilia Romagna e una borsa di studio per un ricercatore che si dedichi agli studi su come contrastare la progressione della malattia presso l'IRET (organizzazione no-profit che fa ricerca sulle malattie neurodegenerative).

Un'opportunità importante che rafforza l'immagine delle Farmacie Comunali di Cesena sul territorio, sempre nell'ambito della nostra mission di prevenzione e benessere.

Il 14 novembre si è svolta la “**Giornata Mondiale del Diabete**”. Nei giorni dal 13 al 18 novembre le farmacie comunali di Cesena hanno partecipato invitando i clienti a compilare un questionario per la valutazione del rischio di diabete tipo 2, le farmacie Villa Arco, Giardino, Martorano e San Giuseppe hanno effettuato i test gratuiti della glicemia.

Il 20 novembre si è svolto l’evento “**In farmacia per i bambini**” promosso dall’Associazione Francesca Rava, in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell’infanzia. Giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini finalizzata alla raccolta di medicinali pediatrici da banco, alimenti per l’infanzia, biberon, pannolini e altri prodotti babycare.

### **Fatti di rilievo avvenuti nell’anno 2017**

FA.CE. SpA, nel voler rafforzare la propria quota di mercato, ha realizzato una serie di progetti ed investimenti: sono stati effettuati interventi di aggiornamento ed ampliamento del category-merchandising in farmacia.

L’Azienda, nel corso dell’anno, ha promosso campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti-pazienti in farmacia prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione.

In un momento di congiuntura economica sfavorevole l’Azienda ha effettuato nel corso dell’anno, anche iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo molto forte su prodotti stagionali, per la quale sono stati stampati depliant mirati per l’acquisto nelle Farmacie Comunali di Cesena.

Inoltre l’Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

Nell’ottica di incrementare i servizi, dopo una fase iniziale sperimentale, la FC Villa San Giuseppe è rimasta aperta al pubblico anche il sabato pomeriggio per tutto l’anno garantendo un miglior servizio farmaceutico sul territorio.

### **Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente**

Come sempre, allo scopo di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza, le Farmacie Comunali di Cesena non hanno chiuso per ferie durante il periodo estivo; anche la Farmacia rurale di Calabrina è rimasta aperta tutto il mese di agosto.

- l’assunzione di 3 farmacisti collaboratori T.Det. FT per il periodo estivo per sostituire personale assente per ferie programmate estate 2017.
- l’assunzione di n. 1 farmacista collaboratrice T.Det. PT sostituzione farmacista collaboratrice con riduzione orario lavoro a Part Time, ai sensi dell’art. 8bis nuovo CCNL Assofarm.
- n. 3 farmacista collaboratrice T.Det. PT
- l’assunzione di una farmacista collaboratrice T.Det. PT 20h in sostituzione farmacista collaboratrici con riduzione orario lavoro a Part Time.

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati, in Azienda, ai Farmacisti:

- corso di aggiornamento su linea integratori contro lo stress ossidativo tenuto dall’azienda Personal Senior, nella giornata del 28 febbraio;
- corso di aggiornamento prodotti omeopatici tenuto dall’azienda Boiron nella giornata del 21 febbraio;
- corso di aggiornamento su linea dermatologica anziani tenuto dall’azienda Difa Cooper nella giornata del 7 marzo;

- corso di aggiornamento su integratori per sportivi tenuto dall'azienda ProAction nella giornata del 29 marzo;
- corso di aggiornamento su linea cosmetici Uriage tenutosi nella giornata del 13 aprile;
- corso di aggiornamento su integratori tenuto all'azienda Pool Pharma nella giornata del 29 giugno.
- corso Difa Cooper: corso informativo per micosi ungueali i 14 luglio

### **Informazioni sui rapporti con l'ambiente**

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Sono presidiati e garantiti gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico, emissione dei formulari di identificazione rifiuti (FIR), invio delle dichiarazioni annuali (MUD), tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

### **Sicurezza sul lavoro e Privacy**

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in relazione all'evoluzione della tecnica e in relazione alle variazioni del ciclo produttivo, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, fornito i DPI, organizzato la gestione delle emergenze, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dagli accordi Stato-Regioni 2011, 2012 e 2016 ed ha attuato misure di prevenzione e protezione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori. In merito alla Privacy, sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, tutte le misure minime contenute nel disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ivi compresa la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali. L'azienda ha intrapreso il percorso di adeguamento al GDPR Regolamento UE 2016 679 che sarà attuato entro l'entrata in vigore della norma.

### **Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.**

#### **1. Attività di ricerca e sviluppo**

Per l'anno 2018 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato attraverso iniziative strategiche e di marketing con la funzione MKTG centrale e con il network Alphega, nonché con l'introduzione di nuovi servizi in farmacia.

Necessita rafforzare la l'immagine della Farmacia Comunale sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità.

FACE SpA massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato sul territorio.

FA.CE. S.p.A. inoltre ha sostenuto per il 2017 e sostiene anche per il 2018 il progetto "Laboratori Benessere" promosso dall'Associazione Amici di Casa Insieme Onlus; progetto di percorsi educativi di prevenzione e di promozione della salute, erogando un contributo Euro 5.000,00 per finanziare i laboratori di ricerca in 'Emilia Romagna e una borsa di studio per un ricercatore che si dedichi agli studi su come contrastare la progressione della malattia presso l'IRET (organizzazione no-profit che fa ricerca sulle malattie neurodegenerative).

Progetto "Cardio protezione pubblica" 2018: informazione e formazione sulla cardio-protezione attraverso Defibrillatore Mod. CARDIOLIFE AED-3100K semi-automatico, di cui le ns. Farmacie saranno dotate.

## **2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime**

I rapporti di natura commerciale intrattenuti nel 2017 con la controllante e le consociate sono specificati nella nota integrativa.

L'Azienda inoltre detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, e precisamente, investimenti:

- a breve termine, esigibili entro l'es. successivo, per l'importo di Euro 1.300.000.=

La nostra Società non ha al 31.12.2017 imprese controllate, né collegate.

## **3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.**

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti. La nostra società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

## **4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni**

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

## **5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura di esercizio fino alla data della presente relazione non sono intervenuti fatti di rilievo ad eccezione che la FC San Giuseppe da gennaio 2018 presta servizio di turno 24 ore per due giorni consecutivi, in base alla piattaforma turni farmacie di Cesena, emessa da AUSL Romagna U.O. Servizio Farmaceutico Territoriale Cesena.

## **6. Evoluzione prevedibile della gestione**

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta. Auspichiamo l'aumento delle ricette prescritte in regime convenzionale.

A seguito di crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta, necessita un "travaso" verso la convenzionata e la DPC.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, andrà a registrare ancora un aumento a cui contribuiscono principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione, dell'acquisto privato dei farmaci di classe A e della spesa per compartecipazioni del cittadino nell'acquisto di medicinali.

Il comparto delle farmacie, nel suo insieme, non sembra comunque accusare troppi colpi della crisi economica.

Ulteriori brevetti di ampio uso comune sono scaduti nel 2017 ed altri andranno a scadere nel 2018 e nel 2019, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia.

### **Evoluzione Farmacia:**

Farmacia come fulcro della Sanità, le parole chiave sono:

Formazione, Innovazione, Apertura al Cambiamento.

Il farmacista deve essere sempre aperto al cambiamento ... sta cambiando il concetto di Salute, non solo Cura ma Prevenzione. La Società chiede e investe in Salute e Benessere garantendo innalzamento dell'aspettativa di vita. Le risposte in termini di prodotti e di consiglio le può trovare in Farmacia.

La farmacia è quindi il luogo adatto, ma il Farmacista deve farsi trovare estremamente preparato e dare risposte adeguate e informazioni attente e rigose nel consigliare al paziente, quindi un consiglio salutistico. Per farlo serve Formazione: la conoscenza e il sapere sono la base per poter dare risposte al cittadino

Anche la formazione universitaria si aggiorna, l'Università deve insegnare il presente ma interpretare il futuro. Serve una formazione universitaria più approfondita: la priorità è la ristrutturazione del Piano di studi.

In merito alla revisione del Piano di studi in Farmacia, si sottolinea la priorità e l'urgenza di un'azione volta a ridefinire la figura del farmacista che gli conferisca un ruolo fondamentale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

### **7. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni**

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Cesena, 30 Marzo 2018

FA.CE. S.p.A.  
L'Amministratore Delegato